



newsletter 18 luglio 2010

Gusto.it



gusto



il gelato nel piatto dal 20 al 25 luglio

Il caldo continua, ma l'evento atteso si avvicina. L'azienda "dell'Amarena" è partner ufficiale della sei giorni più golosa dell'estate: il gelato nel piatto, che rilancia questo fresco dessert trasformandolo in ingrediente per qualsiasi piatto. È un'iniziativa promossa dal magazine on-line InformaCIBO: una sei giorni del gelato dal titolo Il Gelato nel Piatto, che unirà alta gastronomia e morbida dolcezza. Fino al 25 luglio, in cento ristoranti in Italia e nel mondo, i migliori chef si misureranno con la creazione di originali piatti a base di gelato, ribaltando la normale concezione che si ha di questo alimento. Solitamente conosciuto come prelibatezza dolce, sarà qui invece impiegato anche nella preparazione di golosità salate. E tutto il gelato che sarà "cucinato" nel corso della manifestazione sarà firmato Fabbri 1905: garanzia di qualità e gusto al top, da sempre biglietto da visita di un'azienda che ha fatto propria la vocazione di problem solver e alleata dei maestri gelatieri.

Fabbri 1905, la storica azienda bolognese, famosa nel mondo per la sua mitica Amarena, afferma ancora una volta la propria leadership nel mondo dolce. Sarà infatti partner ufficiale dell'iniziativa. Il Galà della rassegna è previsto per il prossimo 21 luglio nell'incantevole cornice di **Villa San Carlo Borromeo** a Senago, in provincia di Milano.

Sarà questa la serata in cui gli chef del ristorante della villa, il **The City**, delizieranno gli ospiti con creazioni inedite a base di gelato, Parmigiano-Reggiano, Prosciutto di Parma e - ovviamente - ingredienti Fabbri. Un accostamento certamente non comune, ma pronto a sorprendere per gusto e creatività.

Sarà proprio l'Amarena a dare il benvenuto agli ospiti: a tutti verrà offerto come aperitivo d'eccezione Amarena Amore Mio, il cocktail che nasce dall'unione di prosecco e del frutto-simbolo di questa azienda ultracentenaria.



primo piano



Splendida rimonta di Tadini nel Credit Suisse Challenge.

Nuova vittoria dei professionisti italiani, la quinta stagionale. A ottenerla è stato un grande **Alessandro Tadini** (266 - 69 68 64 65) autore di una splendida rimonta nel **Credit Suisse Challenge**, torneo del Challenge Tour che si è disputato al **Golf Sempachersee** di Hildisrieden in Svizzera. Il titolo arriva in un week end quanto mai favorevole ai giocatori italiani nel quale il dilettante **Francesco Laporta** si è imposto ieri nel **Riverwoods Junior Open** in Olanda.

Tadini ha superato di un colpo il gallese **Stuart Manley** (267 - 66 65 67 69) e il norvegese **Marius Thorp** (267 - 68 64 69 66) dopo un entusiasmante e incertissimo testa a testa finale. A quarto posto con 289 il francese **Julien Guerrier** e lo svizzero **Julien Clement**.

La prodezza del piemontese è stata accompagnata anche dalle ottime prestazioni di **Matteo Manassero**, decimo con 272 (67 69 70 66), che con un 66 è risalito dalla 27ª piazza, e di **Lorenzo Gagli**, da 20ª a 14ª con 273 (65 70 70 68), grazie a un 68.

Hanno perso posizioni **Gregory Molteni**, da 13ª a 28ª con 277 (67 69 67 74), e **Alessio Bruschi**, da 57ª a 63ª con 285 (69 68 73 75). Sono usciti al taglio **Marco Soffietti**, 66ª con 140 (71 69) e fuori per un colpo, **Andrea Signor**, 77ª con 141 (70 71), **Andrea Maestroni** (69 76), **Federico Colombo** (72 73) e **Andrea Perrino** (72 73), 122.i con 145, e **Stefano Reale**, 146ª con 150 (76 74).

Tadini è partito un po' lento (42°), poi ha recuperato qualcosa nel secondo turno (33°), ma nel terzo con un 64, miglior score di giornata, si è portato al quinto posto a tre colpi dai leaders, **Manley** e il danese **Thorbjorn Olesen**, e si è proposto per il titolo.

Nelle prime nove buche del quarto giro con due birdie e un eagle è passato in vantaggio con due colpi di margine su **Manley** e **Olesen** e con tre su **Thorp**. A quel punto il danese si è rapidamente defilato, mentre è cominciato il braccio di ferro a tre con Tadini tenace nel mantenere la leadership. Alla buca 11 è stato raggiunto da **Manley**, poi è tornato da solo al vertice con un eagle alla 13, ma i suoi avversari hanno recuperato e alla 15 **Manley**, dopo un birdie, e **Thorp**, dopo due, lo hanno riagganciato. Alla 16 **Manley** ha alzato bandiera bianca con un bogey. Alla 17 **Thorp**, che sul campo era avanti all'italiano, ha realizzato un nuovo birdie, ma Tadini ha prontamente replicato. Alla 18, con il norvegese ormai in club house, Tadini ha posto il secondo colpo a cinque metri dalla bandiera e poi ha imbucato per il suo terzo titolo nel Challenge Tour, dopo quelli ottenuti nel **Costarica Open** (2004) e nell'**Oceanico Group Pro-Am Challenge** (2008). Nel curriculum del pro, nato a Borgomanero il 30 novembre 1973 e passato di categoria nel 1994, vi sono anche due successi nel Campionato della PGA Italiana (2002 e 2008) e uno nel Campionato Open (2009).

La vittoria ha fruttato a Tadini un assegno di 24.000 euro (su un montepremi di 150.000 euro) che lo ha portato entro i primi 15 nell'ordine di merito e quindi tra i venti che a fine anno riceveranno una 'carta' per l'European Tour.

"Ho effettuato - ha detto il piemontese al termine - due ottimi giri conclusivi. Tra vincere e arrivare secondo c'è una sottilissima differenza che oggi sono riuscito ad annullare, ma devo ammettere di aver avuto anche un pizzico di fortuna soprattutto alla buca 18, quando ho imbucato quel lungo putt per vincere. La settimana scorsa a Lione avevo giocato male, così mi sono incontrato con **Alberto Binaghi** il quale mi ha dato alcuni consigli che ho messo in pratica. Nel primo giro le cose non sono migliorate di molto, poi però sono arrivate le giuste sensazioni". La prossima settimana Tadini disputerà l'**English Open**, poi vi saranno due settimane di pausa nel circuito e la ripresa con il **Rolex Trophy** a metà agosto.

Tadini ha segnato per il 65 finale complessivamente due eagle, quattro birdie e un bogey, nel 66 di **Manassero** un eagle e quattro birdie, nel 68 di **Gagli** otto birdie, due bogey e un doppio bogey, nel 74 di **Molteni** tre birdie e cinque bogey, nel 75 di **Bruschi** tre bogey.

Gli altri successi stagionali dei professionisti italiani sono stati ottenuti da **Edoardo Molinari** nel **Barclays Scottish Open** (European Tour) e da **Matteo Delpodio** (Peugeot Tour El Escorpion e Open International de Normandie) e da **Nunzio Lombardi** (Open International d'Ile de France) nell'Alps Tour.



Golf & Gusto.it
newsletter di Golf & Gusto
redazione: via Bergamo 27
20135 Milano Tel. 02 5458194

Registrazione Tribunale di Milano n. 152/05 in data 4/3/2005
© Open Media srl
Tutti i diritti riservati

Direttore responsabile: Roberta Candus
redazione@golfgusto.it
pubblicità: openmed@tin.it